



## Candidatura N. 998338 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	I.C. CHIERI I
<b>Codice meccanografico</b>	TOIC8AV005
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	PIAZZA PELLICO 6
<b>Provincia</b>	TO
<b>Comune</b>	Chieri
<b>CAP</b>	10023
<b>Telefono</b>	0119428850
<b>E-mail</b>	TOIC8AV005@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.icchieri1.gov.it
<b>Numero alunni</b>	1223
<b>Plessi</b>	TOAA8AV012 - I.C. CHIERI I CELESTINA COSTA TOEE8AV017 - I.C. CHIERI I - PELLICO TOEE8AV028 - I.C. CHIERI I -N.SIG. SCALA TOMM8AV016 - I.C. CHIERI I - O.LEVI



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 998338 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Caccia al Grosso	€ 5.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	I Love Grosso	€ 4.561,50
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Grosso Tour	€ 5.082,00
Produzione artistica e culturale	Passaggi sonori	€ 4.561,50
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 19.287,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5A - Competenze trasversali

#### Sezione: Progetto

#### Progetto: MUSEO DIFFUSO - GROSSO TOUR

<p><b>Descrizione progetto</b></p>	<p>Il progetto si svolgerà nel multi-spazio rappresentato dai seguenti soggetti: I.C. Chieri 1 (sito n. 1), Palazzo Grosso di Riva Presso Chieri (sito n. 2), Museo del Paesaggio Sonoro in esso allocato (sito n. 3) e itinerario di collegamento tra il sito n. 1 e i siti nn. 2 e 3 (denominato da ora in avanti "Grosso Tour").</p> <p>Missione</p> <p>Nel nostro Paese, accreditato spesso del 60% dei beni culturali mondiali, il patrimonio storico-artistico architettonico, costituisce parte essenziale dell'identità culturale. La conservazione di questo patrimonio, vera e propria memoria del passato, richiede che esso venga tramandato alle generazioni future attraverso la tutela e valorizzazione degli edifici e dei giardini storici, preservandoli dal degrado e dalla distruzione. Le dimore storiche non sono sempre dei musei e conservarle significa anche mantenerle in qualche modo vive, attraverso attività compatibili con la vocazione degli edifici stessi.</p> <p>In quest'ottica, la comunità scolastica dell'I.C. Chieri 1 intende eleggere i siti nn. 2 e 3 quale fulcro del suo interesse e destinatario della sua attenzione, instaurando un legame tra didattica e bene/territorio, mostrando come il progetto di adozione si possa inserire nel proprio piano di programmazione annuale e allargando così gli orizzonti della propria progettualità.</p>

#### Sezione: Caratteristiche del Progetto

#### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Situato nel centro di Chieri, cittadina posta ai piedi della collina torinese, ad est del capoluogo, l'I.C. Chieri 1 intende potenziare attraverso questo progetto la sua interazione dialettica con il territorio e con i beni culturali e ambientali circostanti. Le attività dei moduli si concentreranno sul "bene misto" costituito dal Palazzo Grosso (edificio storico risalente alla prima metà del XVII sec), dal Museo del Paesaggio Sonoro, nello stesso palazzo allocato, e dal percorso di connessione tra la sede scolastica e i siti suddetti. Entrambi i beni culturali oggetto di adozione si trovano a Riva presso Chieri, piccola località situata a 6 km circa a sud-est rispetto alla sede scolastica. La distanza tra la scuola e il Palazzo intende diventare un'opportunità didattica da vivere attraverso un "viaggio" da fare a piedi e/o in bicicletta, per l'occasione denominato "Grosso Tour" (con evidente allusione sia al palazzo rivese che al Grand Tour dei secoli passati); tale tragitto sarà contraddistinto da una serie di tappe corrispondenti a "punti notevoli" di interesse sia fisico (flora, fauna, suoni) che storico (tracce di preesistenze). La complessità di questo contesto sistemico andrà a costituire uno scenario pedagogico-didattico ampliato, un innovativo "ecosistema formativo" che potrà ulteriormente arricchire le potenzialità di turismo culturale di questo territorio.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

L'I.C. Chieri 1 intende eleggere il Palazzo Grosso/Museo del Paesaggio Sonoro quale fulcro del suo interesse, dando vita ad un'interazione dialettica tra scuola e territorio. Si intende così mostrare come un progetto di adozione possa integrarsi nel piano della programmazione didattica, al fine di allargare e riorganizzare gli orizzonti delle singole progettualità disciplinari attraverso una concreta azione di valorizzazione da articolare nelle fasi di esplorazione, estrapolazione, approfondimento e tutela del bene, divenuto così "campo" di ricerca, di vissuto esperienziale. L'obiettivo sarà quello di vivificare i siti prescelti attraverso una serie di attività inter e multidisciplinari, e performative, contraddistinte da uno spiccato taglio prospettico e selettivo (tematizzazione dell'indagine del bene e del contesto ambientale circostante, e dei repertori allestiti), facendo percepire ai destinatari la complessità e la pluralità dei possibili punti di osservazione, del loro intersecarsi, sovrapporsi ed arricchirsi reciproco, per ricomporre il più possibile il concetto di "unità del sapere" con una molteplicità di attività basate su spirito di osservazione, gioco, performance, movimento, comunicazione, memoria e lavoro di gruppo (caccia al tesoro, concerti, mostre, visite guidate etc.). Il corso di fotografia e video fungerà da componente formativa utile a realizzare le acquisizioni dei dati di partenza (spigolatura sul campo) nonché di arrivo (documentazione finale).

## Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Si premette che la componente del progetto relativa al "viaggio" diretto al bene culturale oggetto di adozione – il "Grosso Tour", da fare rigorosamente a piedi o in bicicletta, e comunque in modalità slow – è già da alcuni anni attiva presso l'istituto grazie al lavoro di alcuni docenti, uno dei quali risulta essere l'ideatore del Museo del Paesaggio Sonoro (Prof. Torta). Tale attività pregressa ha permesso di rivelare un significativo indice di gradimento dell'iniziativa tra la popolazione scolastica e la conseguente necessità di renderne più strutturale e pervasiva la presenza nella programmazione d'istituto. L'esperienza di "attraversamento" guidato del paesaggio determina infatti un indubbio beneficio sul piano della successiva fruizione del bene museale da visitare (che di "paesaggio" appunto tratta); viceversa l'esperienza di visita museale supporta una maggiore consapevolezza dell'ambiente fisico ri-percorso in fase di ritorno a scuola. In tal senso si parla nel progetto di "museo diffuso" e di "ecosistema formativo". I potenziali destinatari saranno gli studenti delle classi del I ciclo (in particolare della scuola secondaria di I grado), ovviamente nei limiti dei monti orari definiti nell'avviso e delle relative risorse messe a disposizione. Destinatari "secondari" saranno i pubblici che interverranno negli eventi posti a coronamento delle attività (altri gruppi classe d'istituto e/o di altri istituti, famiglie etc.).

### **Apertura della scuola oltre l'orario**

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'estensione presumibile corrisponderà ad un tot. di appuntamenti periodici (N.B. Una più esatta programmazione delle attività potrà essere definita solo ad inizio anno scolastico, ma anche in itinere) e implicherà la calendarizzazione di momenti da collocare sia al mattino (in sovrapposizione dunque alla didattica ordinaria) che in orario pomeridiano. Trattandosi di uno "spazio ampliato" del fare scuola (sede scolastica+Palazzo/Museo+"Grosso Tour"), si può intendere l'apertura della scuola in senso più lato e non necessariamente legato al preciso luogo fisico corrispondente alla sua sede.

Non si escludono programmazioni di attività nelle giornate del sabato e della domenica (soprattutto per quanto riguarda gli eventi), e nei periodi di sospensione delle attività (festività canoniche in corso d'a.s., mese di luglio).

L'istituzione scolastica opererà un'organizzazione dei servizi del personale coinvolto anche sfruttando le potenzialità offerte dal recupero della frazione oraria e dei turni.

**ATTIVITÀ FORMATIVE:** in orari compatibili a quelli del bene culturale, senza preclusioni né di giorni né di periodi dell'anno solare;

**EVENTI:** anche in orario serale e anche di sabato e/o domenica (anche prescindendo dai vincoli di presenza di personale ATA).

### **Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

#### COMUNE DI CHIERI

Contributo in servizi (trasporto strumentazione Corsi ad Indirizzo Musicale).

#### COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI

Dichiarazione di intenti per la messa a disposizione del Palazzo Grosso.

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Pur non essendovi ancora un accordo ufficiale, la sinergia con l'istituzione torinese si è fino ad oggi attuata attraverso la stretta collaborazione del prof. Torta, ideatore del Museo, con il Dipartimento di Etnomusicologia dell'ateneo. Si intende dare continuità a tale collaborazione attraverso la valorizzazione, in una dimensione prettamente esperienziale, delle attività in corso di svolgimento da parte dell'ente universitario (censimento), ad esempio attraverso la "rivelazione sonora", da affidare ai ragazzi, del patrimonio organologico musicale censito.

#### FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Dichiarazione di intenti volta alla costruzione condivisa di percorsi didattici, all'uso di spazi e attrezzature, all'attivazione di percorsi formativi per docenti sulle tematiche dell'innovazione didattica e al supporto metodologico per lo sviluppo di attività specifiche rivolte a ragazze e ragazzi provenienti da contesti socio culturali disagiati.

#### THEATRUM SABAUDIAE TORINO

Si intende stringere con l'organizzazione torinese una collaborazione finalizzata al coinvolgimento, in qualità di esperti e tutor, dei suoi professionisti già coinvolti nelle attività relative alle visite guidate e ai percorsi tematici del Palazzo/Museo.



## **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Una volta confermata alla comunità scolastica l'avvenuta elezione del bene culturale, si farà cogliere l'importanza e la pervasività di tale scelta. I dettagli progettuali verranno comunicati, dando il via alle prime fasi operative (contenuti, competenze specifiche, ruoli). Dopo un primo lavoro di stimolo e promozione, proverranno da parte dei docenti le proposte di azione sistemica, che alimenteranno il lavoro dei ragazzi. La libertà di questi si eserciterà nella valutazione delle proposte, nella loro scelta consapevole, nella condivisione delle finalità e nell'individuazione dei percorsi da seguire. Il criterio fondamentale dell'appartenenza al territorio della scuola corrisponderà all'esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti dei beni adottati, e la nascita di una esplicita intenzionalità curatoriale. Il coinvolgimento riguarderà anche le reti di appartenenza dei soggetti coinvolti (famiglie, amici), al fine di accrescere i pubblici attesi negli eventi. Le modalità di coinvolgimento si fonderanno principalmente sulle potenzialità offerte dai Social Media e saranno il più possibile ispirate ad un approccio Paperfree, senza escludere modalità più tradizionali di Advertising. L'intento sarà altresì quello di innescare una prima forma di vigilanza e di tutela da parte della comunità locale, semplicemente attraverso una fruizione più frequente ed intenzionale del bene.

## **Metodologie e Innovatività**

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto assume rilevanza innovativa in quanto offre la possibilità di sperimentare un'ampia gamma di attività riconducibili grosso modo al "turismo esperienziale", dove i ragazzi imparano a creare, organizzare ed erogare, restituendo così l'esperienza al territorio, percorsi da vivere insieme fondati sulle risorse intrinseche del bene culturale/ambientale direttamente esperito nel suo naturale contesto. I ragazzi diventeranno così protagonisti sul "palcoscenico" del proprio territorio grazie ad un affiancamento dei loro docenti e altri partner esperti, attivi nella veste di facilitatori (Coaching e Tutoring) della "conversione in testo" semiologicamente decodificabile del bene attraversato. Il progetto aspira a far nascere una passione e un'intenzionalità curatoriale che possano poi essere condivise con la propria comunità locale e con le altre comunità scolastiche (in quest'ultimo caso innescando anche momenti di Peer-education). L'attività intende altresì stimolare lo spirito di accoglienza, la capacità di gestione e d'intrattenimento di gruppi di persone, l'attaccamento al e la consapevolezza del proprio territorio, l'attitudine a mettersi in gioco per un progetto significativo (Learning by doing and by creating) nonché la capacità di lavorare in team (Debate e Cooperative learning).



### **Coerenza con l'offerta formativa**

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto si pone in linea di continuità con le attività proposte annualmente dal Dipartimento di Musica d'istituto - sostanzialmente si tratta dell'uscita didattica prevista dall'itinerario "en plein air" diretto al raggiungimento del Museo del Paesaggio Sonoro e della visita dello stesso - . L'iniziativa si fonda dunque sul riconoscimento e sulla ridefinizione di uno slancio operativo di fatto già in atto presso l'istituto, ma con l'intento di dotarlo di una maggiore convergenza interdisciplinare.

Si sottolinea altresì la possibilità di connessione del progetto con parte delle attività previste dall'azione PON relativa alle "Competenze e ambienti per l'apprendimento" e dal neo-attivato "Atelier creativo e per le competenze chiave" (PNSD), in programma di avviamento già a partire dall'a.s. 2017-2018. L'integrazione potrà essere attuata attraverso l'impiego dei dispositivi di acquisizione dati audio e video digitali presenti in Atelier, utili a "catturare" i contenuti durante le attività "sul campo" e gli eventi (anche con uso integrato dei dispositivi impiegati nel corso di fotografia e ripresa video). L'Atelier offrirà altresì la possibilità sia di pre-visitare che di ri-visitare il Palazzo/Museo "da remoto", estendendone considerevolmente i tempi e gli spazi di fruizione.



## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Per il coinvolgimento attivo e partecipato dell'intera comunità educante si riserverà particolare cura ed attenzione ai seguenti presupposti ritenuti fondamentali:

### INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

Assunzione di un impegno per la realizzazione di azioni documentate da attuare rispetto ai seguenti ambiti: cambiamento culturale, capacità relazionali, buone prassi, accessibilità.

### FORMAZIONE

Coinvolgimento del maggior numero di soggetti che hanno ruoli formativi, didattici-disciplinari ed educativi, compresi i genitori, per sperimentare e documentare percorsi in un contesto cooperativo e inclusivo. Attenzione posta allo sviluppo delle competenze di ciascuna persona coinvolta nel progetto.

N.B. Il progetto intende avviare la sperimentazione di una "curvatura" orientata ai temi dell'Ambiente e dei Beni Culturali all'interno dell'ampio parco classi non appartenenti alla cosiddetta sezione musicale, al fine di temperare gli effetti dell'assenza di tale opportunità formativa in tutte le sezioni. Il coinvolgimento della sezione musicale riguarderà principalmente il Modulo n. 6 e parte del Modulo n. 2; quello delle altre classi (presumibilmente nella forma di "classe campione" o, più improbabilmente, di gruppi interclasse), principalmente i Moduli nn. 1, 2 e 3, e parte del Modulo n. 6.

### RETE

Coinvolgimento attivo di tutti i soggetti volto a tratteggiare un quadro effettivo dei processi innescati, dei cambiamenti rilevati, in termini di qualità e di quantità.

## Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

L'impatto sarà valutato attraverso un monitoraggio dei tre principali soggetti partecipanti:

**STUDENTI** (destinatari primari):

Questionari periodici (HDIF - "How Do I Feel", iniziale, intermedio e finale, nonché feedback relativo al rendimento scolastico in relazione alle discipline coinvolte nelle attività progettuali.

**DOCENTI:**

Report relativo al livello di pervasività ed incidenza del progetto rispetto alla propria didattica ordinaria e rispetto al livello di partecipazione positiva ravvisato nei ragazzi.

**PUBBLICI** (destinatari secondari):

Modalità semplificate di misurazione del gradimento dell'iniziativa mutuata dalle più diffuse procedure di rilevazione della Customer Satisfaction (ad esempio, attraverso l'impiego di Emoticons, interfacce per la votazione e quant'altro).

N.B. Non si mancherà di considerare il contributo informativo offerto dalle piattaforme dei Social Media impiegati nel corso delle attività (impiego garantito dal corso di fotografia e ripresa video del Modulo n. 1), capaci di rivelare statistiche relative ai Like dei Followers e ai dati di accesso (FB Reports etc.).



### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto lascia intravedere buone prospettive di scalabilità sia "verticale" che "orizzontale", garantendo la possibilità di adattarsi a un futuro aumento di fruitori e di carico di lavoro (si pensi ad esempio alla moltiplicazione dei momenti di visita da parte di gruppi di destinatari secondari provenienti dall'istituto ovvero da altre scuole). Sul piano dell'accumulazione dei portati didascalici, artistici, iconografici, documentaristici e repertoriali frutto delle attività, l'iniziativa pare essere destinata a crescere e ad innescare molteplici relazioni sia "interne" che "esterne". Sul piano strategico, la replicabilità dell'iniziativa (ossia le successive edizioni, anche oltre il biennio programmato) consentirà di procedere per graduali arricchimenti complementari a quelli cumulati nelle edizioni precedenti, nell'ottica di una graduale ricomposizione del "puzzle" corrispondente al bene multiplo adottato.

### **Coinvolgimento degli Enti Locali**

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

#### **COMUNE DI CHIERI**

Le performance musicali, caratterizzanti parte delle attività previste nel Modulo n. 6, da affidare prevalentemente agli allievi dei Corsi ad Indirizzo Musicale d'istituto, potranno essere realizzate all'interno di particolari punti prescelti all'interno del bene adottato (sale storiche, giardino all'inglese, sale del Museo del Paesaggio Sonoro etc.). Risulterà fondamentale continuare a ricevere un supporto finalizzato ad agevolare lo spostamento dalla sede scolastica al luogo di performance dell'ingente quantità di strumentazione musicale impiegata. Si conta dunque sul rinnovato contributo concesso dal Comune di Chieri nella forma di un servizio di trasporto.

#### **COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI**

Messa a disposizione degli spazi relativi al bene culturale adottato alla luce della dichiarazione di intenti stipulata con l'istituto.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
L'ARTE NEL QUOTIDIANO	13	<a href="http://www.icchieri1.gov.it/web/wp-content/uploads/2017/03/Denominazione-progetto-L'ARTE-NEL-QUOTIDIANO.pdf">http://www.icchieri1.gov.it/web/wp-content/uploads/2017/03/Denominazione-progetto-L'ARTE-NEL-QUOTIDIANO.pdf</a>
LABORATORI MUSICALI	14	<a href="http://www.icchieri1.gov.it/web/wp-content/uploads/2017/03/Denominazione-progett1-LABORATORI-MUSICALI.pdf">http://www.icchieri1.gov.it/web/wp-content/uploads/2017/03/Denominazione-progett1-LABORATORI-MUSICALI.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alligato
Predisposizione attività di laboratorio musicale, correlate allo studio ed all'analisi degli eccezionali materiali presenti nella collezione ospitata dal Museo Civico del paesaggio Sonoro	1	Comune di Riva presso Chieri	Dichiarazione di intenti	1587	10/03/2015	Sì
? collaborazione finalizzata alla costruzione condivisa dei percorsi didattici, all'uso di spazi e attrezzature; ? collaborazione specifica per l'attivazione di percorsi formativi per docenti sulle tematiche dell'innovazione didattica; ? supporto metodologico per lo sviluppo di attività specifiche rivolte a ragazze e ragazzi provenienti da contesti socio culturali disagiati.	1	Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo	Dichiarazione di intenti	6177	07/07/2017	Sì

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Caccia al Grosso	€ 5.082,00
I Love Grosso	€ 4.561,50
Grosso Tour	€ 5.082,00
Passaggi sonori	€ 4.561,50



TOTALE SCHEDE FINANZIARIE

€ 19.287,00

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Caccia al Grosso**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Caccia al Grosso
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Esporazione preliminare del bene culturale attraverso un corso di fotografia e ripresa video</p> <p>Una parte essenziale di questo modulo verrà affidata al corso di fotografia e di ripresa video, il quale fungerà da componente formativa utile a realizzare le acquisizioni dei dati (iconografici ma anche audio) presenti "sul campo" (esplorazione preventiva del Palazzo/Museo e del percorso individuato per il suo raggiungimento). L'indubbio fascino suscitato nei ragazzi da questa tecnica di "cattura" del reale non potrà che contribuire ad accrescere l'appeal dell'intera proposta progettuale.</p> <p>Il corso sarà così strutturato:</p> <p>Tecnica e teoria (in aula):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• educazione all'acquisizione responsabile di immagini e video (comportamenti corretti e accorgimenti);</li> <li>• funzionamento di una fotocamera digitale (controllo di tempo, diaframma, ISO e altre tecniche);</li> <li>• differenza nel funzionamento delle fotocamere (reflex, mirrorless, compatte, action cam, 3d cam);</li> <li>• tecniche base di composizione e inquadratura (ritratto, paesaggio, still life etc.);</li> <li>• tecniche di ripresa video.</li> </ul> <p>Azione ("oltre l'aula", ossia presso il sito adottato e lungo il percorso ad esso diretto):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uscite con tema "Grosso Tour", anche in occasione di eventi quali concerti, mostre etc. (vedi Modulo n. 6);</li> <li>• riordino foto, selezione e organizzazione dei files sul computer (creazione di un repertorio).</li> </ul> <p>Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• breve riassunto di regole e norme per la tutela dei diritti d'autore relativi ad immagini, video e musica;</li> <li>• post produzione di fotografie con software gratuito (livello amatoriale);</li> <li>• montaggio e produzione video con software gratuito (livello amatoriale);</li> <li>• applicazioni al Web (piattaforma YouTube o profilo Facebook/Instagram/Flickr/Blogspot);</li> <li>• pubblicazione sul Web di video (Showreel e/o presentazioni) nonché di foto relative al "Grosso Tour" e agli eventi realizzati (concerti, mostre etc.);</li> <li>• realizzazione di un percorso Maps e QR Code lungo l'itinerario e i siti di "adottati", con link diretti alla produzione Web (sia approntata nel corso del progetto che preesistente);</li> <li>• posizionamento fisico dei QR Code (anche con strutture semovibili, materiali adesivi etc.).</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	16/10/2017



<b>Data fine prevista</b>	08/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TOMM8AV016
<b>Numero destinatari</b>	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Caccia al Grosso

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: I Love Grosso**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	I Love Grosso
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Fondamentalmente ispirata all'iniziativa nazionale "La scuola adotta un monumento", progetto promosso dalla Fondazione Napoli Novantanove, l'attività di questo modulo vede nel Palazzo Grosso e nel Museo del Paesaggio Sonoro in esso allocato il bene culturale multiplo e integrato oggetto di "adozione". Le attività si innestano su un rapporto di fatto già in essere tra l'istituzione scolastica e il complesso architettonico-museale, in virtù del vigente accordo sottoscritto dall'I.C. Chieri 1 con l'Amministrazione Comunale di Riva presso Chieri (l'ente di gestione del bene). Le attività fino ad oggi realizzate sono state le visite al Palazzo (soprattutto al Museo del paesaggio Sonoro) e la realizzazione di eventi concertistici di fine anno dei solisti e delle formazioni da camera dei Corsi ad Indirizzo Musicali dell'istituto. L'adozione potrà estendersi anche a luoghi prossimi al Palazzo/Museo, dunque a siti di particolare interesse individuati lungo l'itinerario denominato "Grosso Tour", percorso dai ragazzi ai fini del suo raggiungimento (siti archeologici, zone di interesse storico-ambientale, tappe di osservazione del patrimonio floristico e faunistico etc. - per questo ultimo aspetto, si vedano i contenuti esposti nel successivo Modulo n. 3).</p> <p>Ipotesi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• far crescere la responsabilità e l'attenzione delle comunità locali, incentivando l'afflusso di pubblico attraverso la realizzazione di eventi (ad es. concerti dei Corsi ad Indirizzo Musicale d'istituto anche in forma di rassegna di appuntamenti periodici, esposizioni di lavori prodotti dagli studenti, azioni sceniche, letture etc. – vedi Modello n. 6);</li> <li>• produrre creazioni artistiche (in campo grafico, musicale, e di natura anche "mista")</li> </ul>



che partano dai modelli iconografici estrapolati dal contesto architettonico-museale, sulla scorta di un'analisi preliminare di carattere interdisciplinare promossa dai docenti coinvolti nell'attività (temi possibili: geometria, simboli, tecniche e soggetti pittorici, epica classica, architettura etc.);

- creazione di micro-percorsi di visita e produzione di relative guide in formato audio/video digitale (le stesse potranno andare a costituire un primo repertorio di Open Educational Resources relative al sito adottato);
- offerta di un servizio di guida durante manifestazioni pubbliche di particolare interesse o in giorni stabiliti per visite di altri pubblici (ad esempio, a beneficio delle omologhe scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale del territorio provinciale torinese [Rete Mirè]), sempre preservando lo spirito didattico-culturale del progetto ed evitando che lo stesso si trasformi in una 'prestazione turistica' tout court;
- formare (in senso lato) una o più task force di studenti a cui affidare incarichi relativi alla "schedatura" (estrapolazione dettagli iconografici programmati – vedi Modulo n. 1) e alla "guida" lungo i percorsi di visita dagli stessi progettati con la supervisione del/i docente/i coinvolti;
- creare processi di socializzazione (afflusso allievi di diverse classi e scuole, famiglie, cittadini etc.), contribuendo così ad accrescere una forma seppur elementare di vigilanza e tutela esercitata dalla comunità locale, semplicemente attraverso una fruizione più frequente del bene culturale teatro delle attività promosse;
- promuovere, anche attraverso un uso mirato e strategico dei social media (Facebook o altro - vedi esiti del Corso di fotografia e di ripresa video esposto al Modello n. 1), una percezione della "presenza attiva" degli studenti nel complesso architettonico-museale e del lavoro dagli stessi svolto al suo interno;
- produrre materiale (fotografico, filmico, grafico, testuale etc.) che documenti il lavoro svolto e che funga da patrimonio documentale iniziale utile all'edizione di edizioni future dell'iniziativa;
- ideare temi di analisi del contesto che possano innescare connessioni con altri beni culturali presenti sul territorio locale e/o metropolitano (ma anche di portata geografica più ampia), e che possano dunque favorire una pianificazione più mirata delle uscite didattiche da organizzare nei futuri anni scolastici (ad esempio il Castello di Rivoli, alla luce della presenza in esso di tracce di artisti e soggetti iconografici che hanno contribuito a conferire valore al bene architettonico adottato nel progetto);
- sfruttando pretestuosamente un'accezione estesa del termine 'adozione', tentare di "esportare" alcuni degli strumenti musicali e dei timbri strumentali presenti nel Museo del Paesaggio Sonoro (sia fisicamente, attraverso un loro impiego o costruzione ex novo, sia in forma digitale, attraverso una loro "campionatura"), accogliendoli creativamente, ma soprattutto ri-creativamente, nei repertori delle orchestre e dei gruppi da camera dei Corsi ad Indirizzo Musicale dell'istituto e della disciplina Musica.

<b>Data inizio prevista</b>	16/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TOMM8AV016
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: I Love Grosso

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------





Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.561,50 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Grosso Tour**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Grosso Tour
Descrizione modulo	<p>I contenuti immaginati per questo modulo si fondano su molte delle considerazioni espresse nel seguente testo tratto dal sito Web istituzionale di Legambiente:</p> <p>Il turismo culturale ha come sua motivazione principale la fruizione di beni culturali: monumenti, chiese, musei, castelli, siti storici ed archeologici, città d'arte, mostre, eventi. Se in passato il movente culturale raramente era la prima ragione degli spostamenti, oggi il suo peso è decisamente cresciuto. In genere, comunque, è un ingrediente di altri turismi, con cui si combina. Può inserirsi pienamente tra le forme di turismo responsabile (attento all'ambiente, alle comunità ospiti e alla sostenibilità delle proprie iniziative), e inglobare o comunque sovrapporsi alle esperienze di turismo ambientale e persino enogastronomico. L'Organizzazione mondiale del turismo (Wto) ne dà due definizioni. Una più ristretta, che indica gli spostamenti per motivazioni essenzialmente culturali: come viaggi di studio, o per partecipare a manifestazioni artistiche ed eventi culturali, per visite a siti e monumenti. L'altra, più ampia, include tutti i viaggi che "soddisfano il bisogno umano di diversità, tendente ad innalzare il livello culturale degli individui ed aumentare la conoscenza, l'esperienza e gli incontri". Visto da questa angolatura, il turismo culturale esprime un bisogno di conoscenza in senso generale, che chiede di essere appagato con mostre, musei, monumenti, ma anche con paesaggi, con immersioni nelle identità locali, nelle tradizioni, nell'enogastronomia. È, dunque, una risorsa importante per tanti territori che, pur lontani dalle mete tradizionali di vacanza (il mare o la montagna), hanno ricchi patrimoni che in senso lato definiamo "culturali". [...]</p> <p>Un nome, un programma: "Grosso Tour"</p> <p>La modesta distanza tra la sede dell'I.C. Chieri 1 e il complesso architettonico-museale di palazzo Grosso (ca. 6 km parte dei quali in aperta campagna), lungi dall'essere un elemento critico del progetto, costituirà, al contrario, un suo importante elemento arricchente, rappresentando una potenziale proposta di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile, che sottende temi fondamentali quali: il "viaggio" (rigorosamente fatto a piedi o in bicicletta, in ogni caso in "modalità slow"), la didattica en plein air (ovvero il "museo all'aperto", in grado di narrare storie, di fornire saperi antichi), la Rewilding School (ossia il recupero di una dimensione "selvaggia" del fare scuola, possibilmente "oltre l'aula"), il recupero di segnali di preesistenze e di ancestralità all'interno del patrimonio paesaggistico, di testimonianze del vivere e dell'abitare, di tecniche erboristiche legate alla tradizione agricola (comprese le esperienze possibili sul fronte delle "piante che suonano"), di cicli agrari stagionali etc.</p> <p>Il viaggio, denominato in occasione di questa edizione del progetto "Grosso Tour", rimanda seppur per certi versi antitetivamente, al più antico "Grand Tour", nel quale i giovani perfezionavano il loro sapere mettendosi in viaggio per un lungo periodo di tempo,</p>



con partenza e arrivo in una medesima città. Durante il “Grand Tour”, solitamente diretto in Italia, i giovani imparavano infatti a conoscere i costumi, la cultura, l'arte e le antichità dei paesi europei, non trascurando gli aspetti naturalistici più tipici del luogo visitato. La Sicilia, ad esempio, offriva la possibilità di studiare l'arte greca senza dover affrontare il viaggio in Grecia, all'epoca dominio turco, con i rischi e le proibizioni che la sua amministrazione comportava. L'attenzione non sarà tuttavia solo diretta verso il bene monumentale da raggiungere, bensì anche verso l'ambiente del percorso funzionale al suo raggiungimento nonché verso quello in cui è esso risulta naturalmente allocato, lavorando così su un'accezione più vasta e non solo naturalistica del termine “ambiente”. Come già anticipato nella descrizione relativa al Modello n. 2, la proposta potrà prevedere delle visite guidate dai ragazzi stessi da riservare alla comunità scolastica del proprio istituto ovvero ad altre scuole (ad esempio le SMIM della provinciale Rete Mirè, organizzazione accreditata presso l'USR del Piemonte, a cui l'I.C. Chieri 1 da alcuni anni aderisce). Verrà a tal fine predisposto un piano di comunicazione volto a promuovere l'immagine del progetto sul territorio (anche attraverso le applicazioni sul Web derivanti dal Corso di fotografia e ripresa video – vedi Modulo n. 1).

#### La comunicazione

Essendo la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico una delle missioni primarie del progetto, non si mancherà di pubblicizzare l'opportunità turistica ideata alla comunità locale (verosimilmente attraverso l'ideazione di uno Showreel da pubblicare sul Web – vedi applicazioni finali derivanti dal Corso di fotografia e ripresa video – e attraverso gli organi di stampa).

La rete delle mete di visita ulteriormente raggiungibili: rilancio del turismo culturale a più ampio raggio

Come già anticipato nella descrizione progettuale relativa al Modello n. 2, l'individuazione di spunti di analisi del bene culturale adottato che possano innescare link con altri beni culturali presenti sul territorio locale e/o metropolitano (o di distanza geografica eventualmente più ampia) potrà favorire una pianificazione più ampia, mirata e coerente delle uscite didattiche da organizzare nei futuri anni scolastici, sottraendola al pericolo di scelte casuali o peggio ancora sclerotizzate.

<b>Data inizio prevista</b>	16/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TOMM8AV016
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Grosso Tour

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Produzione artistica e culturale**  
**Titolo: Passaggi sonori**

**Dettagli modulo**

Titolo modulo	Passaggi sonori
Descrizione modulo	<p>In questo modulo si intenderanno mettere in campo le seguenti azioni, che rappresenteranno in molti casi un corollario delle esperienze maturate nel corso delle attività previste dai moduli precedenti.</p> <p>Incorporazione di “oggetti sonori” del Museo nelle attività musicali ordinarie dell'istituto Dopo una prima fase da dedicare alla “esplorazione” del Museo del Paesaggio Sonoro (con significative valenze anche sul piano dell'educazione sensoriale), alla presentazione di un sottoinsieme di “oggetti sonori” in esso presenti (anche tra quelli ancora in corso di censimento da parte dell'ente curatore), al recupero di consapevolezza delle loro radici archetipiche e in genere di esistenza/pre-esistenza “glocale”, del loro uso funzionale (richiami ornitologici, richiami di caccia etc.) e della loro tecnica e “prassi” esecutiva (ovviamente dove ciò risulti ancora possibile), l'attività intenderà promuovere la creazione di partiture (orchestrali, da camera, informali o quant'altro) che vedano tali oggetti “dialogare” tra loro e/o con gli strumenti moderni, al fine della creazione di commistioni sonore originali e in qualche modo legate ai temi affrontati nel corso del progetto (ad esempio, soggetti presenti nelle scenografie del palazzo, tradizioni emerse durante le “prospezioni” etnomusicologiche effettuate presso il Museo, “pitture sonore” di paesaggi etc.). L'intento sarà quello di valorizzare, attraverso un'attuazione squisitamente creativa, “pratica” e direttamente agita dai ragazzi, la ricchissima “riserva” di suoni contenuta nel Museo, orientandola ad una sorta di “ecumenismo” delle fonti sonore. A tal fine, il team del Corsi ad indirizzo musicale di istituto e i docenti della disciplina Musica (tra cui il prof. Domenico Torta, vero artefice del Museo) lavoreranno nell'ottica dell'allestimento di un repertorio specificamente riferito alle caratteristiche del bene preso in cura. Tale proposta potrà anche innescare un ulteriore “dialogo” tra il Palazzo/Museo e la contemporaneità del linguaggio artistico (similmente a quanto già avviene in altri siti di interesse artistico del nostro territorio, come ad esempio il Castello di Rivoli, sede del Museo di Arte Contemporanea). Gli studenti eserciteranno il loro ruolo attivo sia impugnando l'oggetto sonoro da valorizzare sia co-agendo con esso attraverso il proprio strumento moderno, eventualmente mutuandone le “condotte” (allievi iscritti ai Corsi ad indirizzo musicale). A seconda della carica evocativa (etnomusicologicamente ed antropologicamente parlando) reperibile negli oggetti sonori indagati, potranno essere altresì predisposti soggetti compositivi originali ad essa in qualche modo legati ed esplicitati attraverso titoli di facile identificazione tematica (suite sui cicli agricoli, variazioni su temi geometrici, soggetti iconografici presenti nelle scenografie di palazzo etc.). Nei migliori dei casi, si prevede di avviare un interessante processo di effettiva riabilitazione di una timbrica attraverso la produzione ex novo di composizioni che riflettano, anche solo in parte, gli elementi frutto della ricognizione preliminare svolta nel corso delle attività. I repertori generati potranno altresì essere messi a disposizione di altri istituti scolastici (SMIM ma non solo), innescando gemellaggi e specifiche collaborazioni-evento.</p> <p>Conservazione di antiche pratiche strumentali L'attività intende altresì valorizzare la presenza ancora in vita di abitanti del territorio depositari di alcuni saperi tecnico-strumentali-funzionali legati agli oggetti presenti all'interno del Museo del Paesaggio Sonoro. La volontà di stabilire un legame con il</p>



	<p>territorio di appartenenza spingerà la ricerca al punto da recuperare le più piccole tracce di saperi antichi immateriali a rischio di estinzione.</p> <p>Acquisizione delle esperienze creative prodotte Le competenze derivanti dal Corso di fotografia e ripresa video (vedi Modello n. 1) consentiranno di valorizzare il lavoro svolto attraverso la ripresa A/V degli eventi.</p> <p>Publici I destinatari primari saranno ovviamente i ragazzi, ma la caratteristica connaturata delle arti performative (tra cui la musica) prevede la presenza di un pubblico. Nel caso degli eventi da programmare a conclusione dell'attività, si prevede l'affluenza di un pubblico costituito dalle famiglie e dai conoscenti dei ragazzi. La diffusione delle acquisizioni A/V digitali attraverso piattaforme e canali legati al Web (vedi esiti previsti dal Corso di fotografia e ripresa video – Modulo n. 1) non farà che implementare la platea di fruitori dei portati progettuali, conferendo ulteriore forza al progetto sul piano della valorizzazione del patrimonio culturale adottato.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	08/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TOMM8AV016
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Passaggi sonori

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.561,50 €</b>



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
MUSEO DIFFUSO - GROSSO TOUR	€ 19.287,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 19.287,00</b>

<b>Avviso</b>	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 998338)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 19.287,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	5713
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	15/03/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	6300
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	05/04/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	19/07/2017 11:14:31
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Caccia al Grosso</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>I Love Grosso</u>	€ 4.561,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Grosso Tour</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Produzione artistica e culturale: <u>Passaggi sonori</u>	€ 4.561,50	
	<b>Totale Progetto "MUSEO DIFFUSO - GROSSO TOUR"</b>	<b>€ 19.287,00</b>	€ 30.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 19.287,00</b>	



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. CHIERI I (TOIC8AV005)